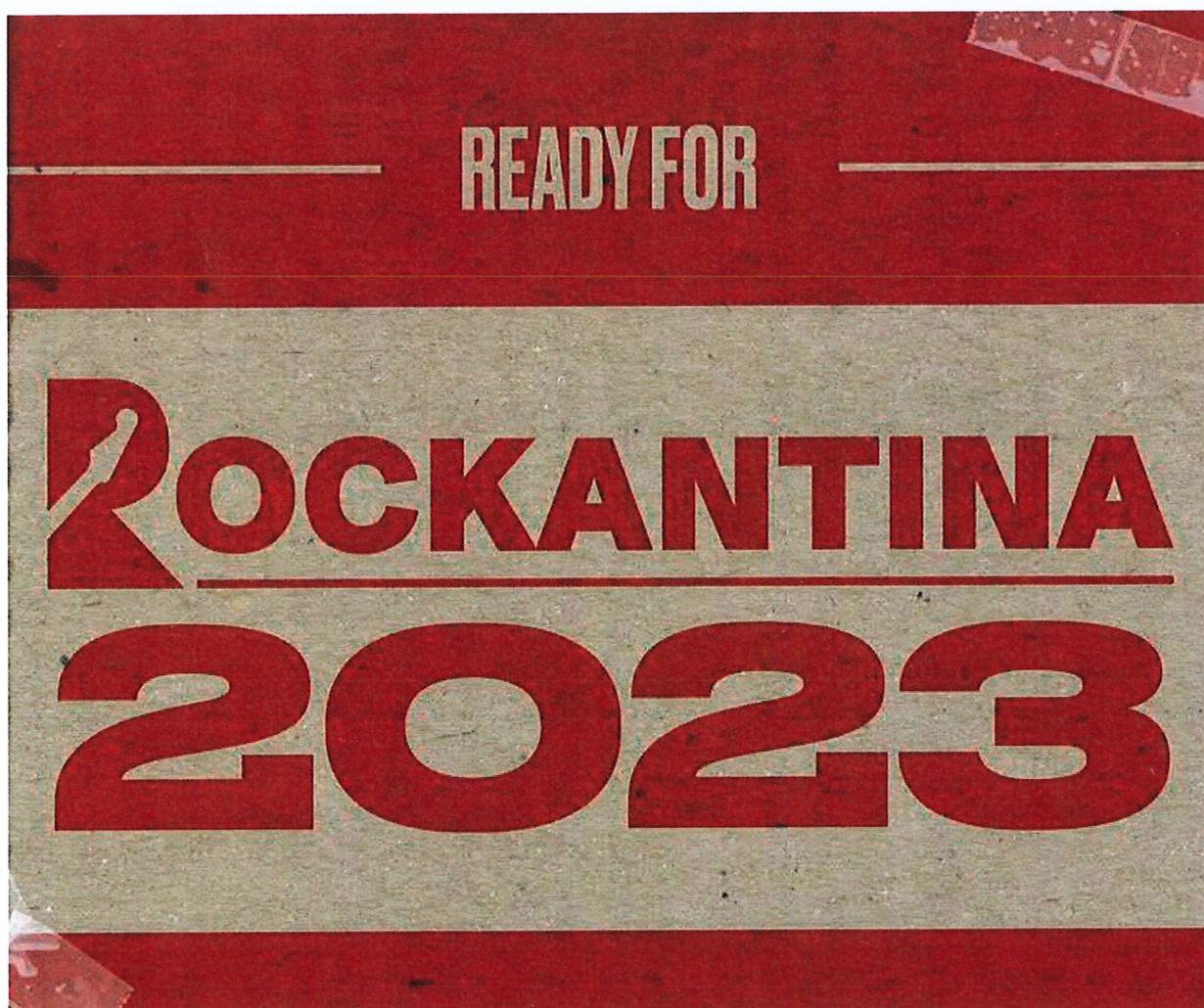


PIANO SANITARIO
E
PIANO DI GESTIONE DELLE
EMERGENZE

C_E313 - C_E313 - 1 - 2023-07-17 - 0011080



INVERUNO
2023

INDICE

-	Premessa	pag. 3
-	Analisi dei rischi	pag. 4
-	Gestione dei rischi	pag. 6
o	1 - Impianti a gas	pag. 6
o	2 - Impianti elettrici	pag. 7
o	3 - Disposizione dei tavoli	pag.10
o	4 - Parametrizzazione condizioni affollamento ROCKANTINA	pag.10
o	5 - Notte Bianca, 24 luglio 2023	pag.15
o	6 - Parametrizzazione condizioni affollamento NOTTE BIANCA	pag.16
-	Disposizione per la gestione delle emergenze incendio	pag.18
o	Nel caso di dispersione GAS o incendio di Bombola GPL	pag.18
o	Nel caso di Incendio o altra situazione di emergenza	pag.19
	✓ Chiamata ai vigili del fuoco	pag.19
	✓ Numeri di telefono utili	pag.20
-	Piano di evacuazione	pag.21
-	Piano Sanitario	pag.22
o	Disposizioni tecniche in merito al pronto soccorso	pag.22
o	Disposizioni per la gestione delle emergenze sanitarie	pag.23
	✓ Chiamata al pronto intervento sanitario	pag.24

Allegati:

- o **Planimetria Notte Bianca**
- o **Pianta area cortile Torchio e parco interno**

PREMESSA

Il presente documento costituisce l'analisi delle condizioni di rischio e delle modalità di gestione delle stesse, nel rispetto delle disposizioni di cui al DM 19/08/1996, da mettere in atto durante la realizzazione degli eventi programmati al fine di dare attuazione alle indicazioni di cui:

- alla nota del Ministero dell'Interno in data 12/03/2014 prot. n. 3794 che contiene note tecniche di prevenzione incendi per l'installazione e la gestione di mercati su aree pubbliche con presenza di strutture fisse, rimovibili e auto negozi;
- alla D.g.r. 7 ottobre 2014 – n. X/2453 per l'organizzazione e l'assistenza sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate;
- alla nota della Prefettura di Milano – Ufficio del territorio, di trasmissione delle nota del Capo della Polizia n. 555/OP/1991/2017/1 in data 07/06/2017;
- circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/111107(10) del n18/07/2018;

Il programma dell'evento è il seguente:

Giovedì	22 Luglio:	RockAntina (musica e ristorazione)
Venerdì	23 Luglio:	RockAntina (musica e ristorazione)
Sabato	24 Luglio:	RockAntina (musica, ristorazione, fuochi artificiosi) Inveruno in Vetrina (Notte bianca)
Domenica	25 Luglio:	RockAntina (musica e ristorazione)

Il documento tiene conto delle condizioni di aggravio del rischio che si manifestano a seguito della concomitanza, nel giorno di **sabato 24 luglio**, degli eventi organizzati all'interno del Parco e del Cortile del Torchio da parte di RockAntina e della notte bianca organizzata da Inveruno in vetrina. Tali eventi se pur dislocati in ambiti diversi, presentano punti di contatto che devono essere tenuti in considerazione.

In particolare Rock Antina è un evento musicale accompagnato da un servizio di ristorazione organizzato attraverso una cucina allestita in area parco, a ridosso del muro perimetrale del cortile del torchio. Il cortile è di fatto un luogo chiuso, così come l'area utilizzata del parco che viene perimetrata e allestita per la gestione dell'evento con tavoli e punti di distribuzione bevande.

La "Notte Bianca" è invece una manifestazione che coinvolge i commercianti inverunesi ai quali viene concesso di presentare la propria attività mediante l'occupazione di uno spazio antistante il proprio esercizio. La notte bianca si svolge all'interno del programma di quattro giorni sopraindicato, il solo giorno di sabato.

Nel contesto di questa iniziativa trovano spazio altri due momenti che di fatto hanno un ruolo complementare alla finalità dell'evento:

Uno spazio posto in uno slargo presente in Via Dante destinato al ballo liscio;

Uno spazio posto in uno slargo presente in Marcora destinato ad attività ludiche (gonfiabile e tiro a segno);

Esposizione moto d'epoca lungo via Dante;

Esposizione auto Tuning in Piazza San Martino

Un intrattenimento musicale diffuso in più micro postazioni del tipo "musica da strada" o al più mediante l'uso di una piccola pedana;

Uno spettacolo di danza in via Piazza San Martino.

ANALISI DEI RISCHI DEGLI EVENTI

La manifestazione si svolge all'interno del Cortile del Torchio, area scoperta circondata su tre lati da portici e nell'adiacente parco Comunale. Cortile e Parco sono comunicanti tra di loro mediante cancelli carrai che durante l'evento rimarranno permanentemente aperti.

I rischi presenti sono:

- 1) Impianti a Gas per attività di preparazione alimenti;
- 2) Impianti elettrici
- 3) Disposizione dei tavoli per consumazioni
- 4) Parametrizzazione delle condizioni di affollamento - prescrizioni e attività di gestione
- 5) Contestuale svolgimento dell'evento Notte Bianca che si terrà sabato 23 luglio consistente in attività di autopromozione proposte dai commercianti a bordo strada.
- 6) Fuochi pirotecnici;

L'affollamento è stato determinato in funzione della superficie e dei varchi presenti applicando in via teorica alla superficie utile dell'evento un coefficiente di p/mq pari a 0,7.

Per la classificazione del livello di rischio della manifestazione si è proceduto seguendo le indicazioni di cui all'accordo Ministero Salute, Regioni, Province Autonome – conferenza stato regioni 13/9CR8C/C/. La procedura ha tenuto conto della situazione peggiorativa ed ha considerato l'intero comparto fiera come un tutt'uno, benché in realtà suddiviso in due eventi separati. Ad ogni modo la valutazione è la seguente:

		VARIABILI LEGATE ALL'EVENTO	PUNTI	ASSEGNATO
1	PERIODICITA' EVENTO	Annualmente	1	1
		Mensilmente	2	
		Tutti i giorni	3	
		Occasionalmente/All'improvviso	4	
2	TIPOLOGIA EVENTO	Religioso	1	
		Sportivo	1	
		Intrattenimento	2	
		Politico, Sociale	4	4
		Concerto POP/ROCK	4	
3	ALTRE VARIABILI – PIU' SCELTE...	Prevista vendita/Consumo alcolici	1	1
		Possibile consumo droghe	1	
		Presenza categorie deboli (bambini, anziani, disabili)	1	1
		Evento ampiamente pubblicizzato dai media	1	1
		Presenza di figure politiche/religiose NAZIONALI	1	
		Possibili difficoltà nella viabilità	1	1
4	DURATA	Presenza di tensioni sociopolitiche	1	
		< 12 Ore	1	
		Da 12 h a 3 Giorni	2	
5	LUOGO – PIU' SCELTE	> 3 Giorni	3	3
		In città	1	
		In Periferia/ Paesi o Piccoli Centri Urbani	2	2
		In Ambiente Acquatico(lago, fiume, mare, piscina)	2	
		Altro (montano, impervio, rurale)	2	
		All'Aperto	2	2
		Localizzato e ben definito	1	1
		Esteso > di un campo di calcio	2	2
		Non delimitato da recinzioni	1	
		Delimitato da Recinzioni	2	2
		Presenza di scale in entrata e/o in uscita	2	
		Recinzioni temporanee	3	3

PIANO SANITARIO E PIANO DI GESTIONE EMERGENZE

		Ponteggio temporaneo, palco, coperture	3	3
		Servizi igienici disponibili	-1	-1
		Disponibilità dell'acqua	-1	-1
		Punto di ristoro	-1	-1
		Difficoltà accessibilità mezzi di soccorso VVF	1	
		Buona accessibilità mezzi di soccorso VVF	-1	-1
		VARIABILI LEGATE AL PUBBLICO	PUNTI	ASSEGNATO
		0 - 200	1	
		201 - 1000	3	
		1001 - 5000 giorno	7	7
		5001 - 10000 giorno	10	
		> 10000	elevato	
		Da 25 a 65 Anni	1	1
		<25 >65 Anni	2	
		Bassa < 0,7 persone/mq	-1	-1
		Media > 0,7 e <1,2 persone/mq	2	
		Alta > 1,2 e > 2 persone/mq	2	
		Rilassato	1	1
		Eccitato	2	
		Aggressivo	3	
		Seduti	1	
		In parte seduti	2	2
		In piedi	3	
		TOTALE SCORE		31
		LIVELLO DI RISCHIO	PUNTEGGIO	
				MEDIO
A	BASSO	< 15		
B	MEDIO	16 - 36		
C	ELEVATO	37 - 55		

Il livello medio implica la definizione delle seguenti **prescrizioni ai fini della mitigazione del rischio**:

- Devono essere assicurati i requisiti di accessibilità dei mezzi di soccorso: la configurazione dell'area è tale da consentire oltre che la permanenza in sito dei mezzi di soccorso, anche l'individuazione di un numero adeguato di luoghi sicuri graficamente individuati.
- L'area all'aperto, su strada o piazza è raggiungibile da più punti e questi sono di fatto utilizzabili sia come percorsi in entrata che in uscita.
- Per quanto attiene le aree parco e cortile del torchio sono munite di ampi accessi che rimarranno sempre aperti durante la manifestazione.
- Le postazioni dei commercianti che partecipano alla Notte Bianca poste all'esterno della propria attività e che fanno uso di gas dovranno munirsi di idoneo estintore.
- Dovranno essere collocati idonei estintori anche in prossimità di tutte le postazioni, impianti, depositi o altro che possa essere fonte di incendio
- Nelle planimetrie sono indicati puntualmente in tutto il comparto la posizione degli idranti a colonna;

Inoltre, in considerazione della tipologia di eventi collaterali a quello della ristorazione si dispone che l'accesso al torchio, avvenga attraverso i varchi indicati in planimetria previo conteggio degli ingressi / uscite con sistemi manuali (contapersone). Gli addetti al conteggio dovranno comunicare con una tempistica concordata prima dell'evento ad un unico referente che verificherà che il numero di presenti non superi mai il limite imposto dalla commissione Comunale di Vigilanza.

Nei capitoli che seguono verranno i rischi individuati vengono analizzati punto per punto.

GESTIONE DEI RISCHI

Punto 1) : IMPIANTI A GAS

Il blocco cucina è collegato direttamente alla rete di distribuzione cittadina del gas metano.

Gli impianti di utilizzazione del gas dovranno possedere la dichiarazione di conformità (art. 7 D.M. 37/08) che dovrà essere allegata alla documentazione tecnica.

Gli impianti di utilizzazione del gas, se necessario, dovranno essere progettati da apposito professionista abilitato (perito industriale od ingegnere iscritto al rispettivo albo), e dovranno essere realizzati da ditta installatrice che a fine lavori rilascerà la dichiarazione di conformità (art. 7 D.M. 37/08).

In via generale valgono le seguenti prescrizioni:

Requisiti generali degli impianti di utilizzazione di gas combustibili

- Le condutture principali del gas devono essere a vista ed esterne al fabbricato, ed ubicate distanti da porte e finestre;
- La condotta principale del gas deve essere munita di dispositivo di chiusura manuale, situato all'esterno, direttamente all'arrivo della tubazione, e perfettamente segnalato;
- Le pareti perimetrali e la copertura del chiosco, per una distanza di almeno 3 metri dai bruciatori, devono essere di materiale incombustibile (es. lamiera metallica, prefabbrico in cemento, etc.);
- La pavimentazione della cucina deve essere realizzata con materiale ignifugo, e se di legno trattato con apposite vernici della cui applicazione deve essere reso conto con apposita certificazione.

Le tubazioni dell'impianto a gas dovranno rispondere ai seguenti requisiti:

- Le tubazioni fisse di adduzione e distribuzione devono essere realizzate in acciaio, in rame, o in altro materiale specificamente autorizzato da norme UNI-CIG e colorate di giallo;
- I tubi flessibili di collegamento dell'impianto agli apparecchi utilizzatori devono rispondere alle caratteristiche UNI-CIG
- A presidio di ciascun impianto gas dovrà essere collocato almeno un estintore, di tipo approvato, con capacità estinguente non inferiore a "13A 89B C", collocato in posizione ben visibile e facilmente raggiungibile. Di regola l'estintore deve essere collocato ad un'altezza di circa 150 cm.

Durante l'esercizio:

- Il materiale combustibile deve essere allontanato dalle fonti di innesco;
- La manutenzione sui fuochi e sull'impianto deve essere fatta da personale specializzato;
- Controllare costantemente il funzionamento dell'impianto e dei dispositivi di sicurezza.
- Le operazioni sull'impianto di erogazione devono avvenire in assenza di possibili fonti di accensione;

Nel caso di perdita

- Nel caso di dispersione di gas a valle della valvola di intercettazione si deve chiudere la stessa e far controllare impianto da persona qualificata;
- Nel caso di perdita non identificabile sospendere ogni operazione ed avvisare il personale qualificato.

Nel caso di incendio

- Si deve tentare di bloccare rapidamente il flusso di gas chiudendo la valvola proteggendosi la mano se del caso con un panno bagnato.
- Nel caso l'incendio non fosse dovuto a perdita di gas ma ad altra fonte occorrerà:
 - 1) Allontanare materiale combustibile del punto d'incendio;
 - 2) Chiudere la valvola di intercettazione del gas;
 - 3) Avvisare il personale preposto;
 - 4) Seguire le procedure di cui al punto Gestione Emergenze Incendio;

Analisi delle Criticità

Le due principali criticità sono individuate nella planimetria allegata e sono relativa al punto di accensione fuochi d'artificio e ai due transiti tra l'area torchio e l'area parco che potrebbero essere soggetti a particolari assembramenti derivanti dai flussi prevedibili tra le due parti dell'evento.

Per quanto attiene i fuochi artificiali si faccia riferimento all'apposito capitolo.

Per quanto attiene i due flussi (Torchio → Parco e Parco → Torchio), gli stessi devono essere costantemente monitorati dal personale preposto.

In via generale la chiave per una gestione ottimale dell'evento è quella della capillare informazione e divulgazione dei potenziali rischi, dei relativi presidi di sicurezza e delle procedure minimali d'intervento. È assolutamente necessario che ogni postazione, potenziale fonte di rischio incendio, sia monitorata durante tutta la durata dell'evento e che addetti e preposti siano informati sui contenuti del presente documento e sulle condizioni minime di esercizio.

Delle prescrizioni predette deve **essere data massima divulgazione anche a tutti gli altri operatori.**

Esiste poi la diretta correlazione e concomitanza temporale tra l'evento RockAntina e "Notte Bianca" organizzata dall'associazione Inveruno in vetrina che, benché concentrandosi principalmente in Piazza San Martino, comporta comunque l'apertura degli esercizi commerciali e pertanto la presenza di un flusso di persone inusuale anche sulle strade limitrofe il Cortile del Torchio ed in retrostante Parco.

Ora, dato che su tali aree trovano sfogo alcuni varchi ed uscite di emergenza e che per contro, gli avventori della "Notte bianca" potrebbero altresì essere richiamati a partecipare anche all'evento **RookAntina** e viceversa, nella gestione dei flussi, nei relativi computi e nelle attività di sorveglianza ai varchi, dovrà essere costante il monitoraggio della densità della folla, sia all'interno che all'esterno e sulle strade, così da poter valutare anche all'ultimo momento la deviazione di eventuali percorsi di evacuazione.

Punto 2 : IMPIANTI ELETTRICI

Requisiti generali degli impianti elettrici

- I componenti elettrici non devono costituire causa primaria di incendio o di esplosione, e non devono fornire alimento o via privilegiata di propagazione degli incendi.
- le persone presenti non devono potere entrare in contatto con elementi in tensione dell'impianto.
- i cavi, le attrezzature e gli impianti non devono poter determinare situazioni di pericolo e/o intralcio per le vie di esodo o per eventuali interventi di soccorso;
- gli impianti devono essere suddivisi in modo che un eventuale guasto non provochi la messa fuori servizio dell'intero sistema;

PIANO SANITARIO E PIANO DI GESTIONE EMERGENZE

- gli impianti devono disporre di apparecchi di manovra ubicati in posizioni protette, e devono riportare chiare indicazioni dei circuiti cui si riferiscono;
- deve essere previsto uno o più dispositivi di manovra (**pulsante di sgancio**) che in caso di pericolo sia in grado di mettere fuori servizio l'interno impianto elettrico;
- a ridosso delle vie d'uscita non devono essere installati né cavi o attrezzature che costituiscano ostacolo o rischio inciampo al deflusso delle persone.

Installazione dei cavi elettrici

- i cavi devono essere del tipo "non propaganti la fiamma" o "non propaganti l'incendio";
- i cavi posti sul piano di calpestio dovranno essere protetti contro urti, perforazioni o danneggiamenti in genere mediante protezione di adeguata robustezza;
- i cavi poggiati o interrati in luoghi di prevedibile passaggio, dovranno essere adeguatamente protetti da danneggiamenti. La protezione deve garantire anche che non sia possibile, neppure accidentalmente, il contatto fisico tra i fruitori dell'evento ed i suddetti cavi.
- le condutture devono essere realizzate in uno dei modi indicati in dalle normative CEI 64-8. In particolare è richiesto che **le persone ed i componenti elettrici fissi** dell'impianto elettrico siano protetti contro gli effetti dannosi del calore sviluppato dagli stessi componenti elettrici, o contro gli effetti dell'irraggiamento termico.
- La stessa attenzione verso il rischio sopraindicato (rischio calore) deve essere posta anche a **tutela dei materiali fissi** che, pur non facendo parte dell'impianto elettrico, siano posti in vicinanza di componenti elettrici. L'impianto elettrico deve essere realizzato e dimensionato nella consapevolezza che non deve essere per nessuna causa fonte del predetto rischio.

Installazione dei cavi elettrici aerei

- l'altezza da terra lungo i transiti pedonali deve essere maggiore di 3 metri;
- in corrispondenza degli ingressi carrabili all'area della manifestazione, l'altezza minima dei cavi dovrà essere almeno di 5 metri, per consentire l'accesso ai mezzi di soccorso in caso di emergenza;
- i cavi dovranno poggiare su sostegni robusti ed affidabili, posti a distanza reciproca non superiore a quella prescritta per i cavi autoportanti; in caso contrario dovranno essere collegati, mediante fascette di fissaggio, a cavi di supporto in acciaio zincato.

Installazione del quadro elettrico principale

- la linea di alimentazione per la consegna dell'energia elettrica in bassa tensione deve fare capo ad un ambiente non accessibile al pubblico, o ad un armadio chiuso a chiave;
- dopo il punto di consegna ENEL o altro ente gestore, deve essere previsto un dispositivo di comando di emergenza, atto a porre fuori tensione l'impianto elettrico con l'eccezione dei servizi di sicurezza;
- dovrà altresì essere previsto almeno un dispositivo di protezione magnetotermico e differenziale, adeguato per potere di interruzione e tempo di intervento;
- tali dispositivi devono essere posti in un ambiente (o armadio) ben segnalato, protetto dall'incendio, facilmente accessibile al personale preposto dall'esterno in caso di emergenza (es. armadio chiuso con vetro frangibile).

Installazione dei quadri elettrici secondari

- devono essere previsti dispositivi di protezione magnetotermico e/o differenziale, adeguati per potere di interruzione e tempo di intervento, per ogni linea di alimentazione in partenza;

PIANO SANITARIO E PIANO DI GESTIONE EMERGENZE

- tali dispositivi devono essere posti in un ambiente (o armadio) ben segnalato, protetto dall'incendio, facilmente accessibile al personale preposto dall'esterno in caso di emergenza (es. armadio chiuso con vetro frangibile).

Installazione degli apparecchi di illuminazione

- gli apparecchi di illuminazione devono essere resistenti alla fiamma ed all'accensione (e quelli sospesi) devono essere montati in modo che il loro movimento non possa danneggiare i cavi di alimentazione;
- i cavi di alimentazione non devono essere sottoposti a sollecitazioni meccaniche; qualora esistano pericoli derivanti da urto, devono essere installati apparecchi di illuminazione dotati di protezione specifica;
- gli apparecchi d'illuminazione devono inoltre essere mantenuti ad adeguata distanza dagli oggetti illuminati, se questi ultimi sono combustibili, ed in particolare per i faretti e i piccoli proiettori tale distanza deve essere:
 - fino a 100W - 0,5 m;
 - da 100 a 300W - 0,8 m;
 - da 300 a 500W - 1 m;

L'illuminazione di sicurezza deve soddisfare le seguenti ulteriori caratteristiche:

- l'impianto di sicurezza deve essere indipendente da qualsiasi altro impianto elettrico dell'attività;
- l'alimentazione dell'impianto di sicurezza può essere centralizzata od autonoma;
- l'illuminazione di sicurezza deve sostituirsi automaticamente ed immediatamente alla illuminazione normale quando questa venga a mancare, e deve essere in grado di funzionare per **almeno 60 minuti**;
- deve essere assicurato un livello di illuminazione tale da consentire un ordinato sfollamento fino alla pubblica via, o fino a spazi all'aperto di adeguate dimensioni;
- nel caso in cui si utilizzano lampade autonome autoalimentate, deve comunque essere garantita l'inserzione automatica ed immediata al mancare dell'alimentazione principale, ed il loro funzionamento per almeno 60 minuti.

L'impianto di terra dovrà rispondere ai seguenti requisiti:

- in ogni impianto utilizzatore la messa a terra di protezione di tutte le parti di impianto e tutte le messe a terra di funzionamento dei circuiti e degli apparecchi utilizzatori devono essere effettuati collegando le parti interessate a un impianto di terra unico;
- la misura della resistenza di terra, e la verifica dei conduttori di terra e di protezione, devono essere opportunamente certificate;
- la scelta e l'installazione dell'impianto di terra devono essere tali che: il valore della resistenza di terra sia in accordo con le esigenze di protezione e di funzionamento dell'impianto e l'efficienza dell'impianto si mantenga nel tempo.

Utilizzo di gruppi elettrogeni:

- essere installati in un ambiente o posizione idonea;
- per esigenze temporanee potrà esser consentito che i gruppi elettrogeni siano posizionati all'aperto; in tali casi il gruppo dovrà essere protetto da manomissioni mediante idonea protezione, e dovrà essere protetto, se richiesto dalle specifiche tecniche della macchina, da agenti atmosferici. La protezione non può essere facilmente amovibile (non sono ammesse nastrature o transenne a cavalletti). La protezione deve essere effettuata con grigliati agganciati tra di loro o con altri elementi di caratteristiche similari.

PIANO SANITARIO E PIANO DI GESTIONE EMERGENZE

- l'area circostante, per una distanza di almeno **5 metri**, dovrà essere sgombra da depositi di materiali combustibili;
- a presidio del generatore dovrà essere posto almeno un estintore, di tipo approvato, con capacità estinguente non inferiore a "13A 89B C", collocato in posizione ben visibile, raggiungibile con facilità e in sicurezza;
- l'esercizio, la manutenzione e la sorveglianza del generatore devono essere affidati a personale idoneo ed autorizzato.
- l'utilizzo di gruppi elettrogeni di potenza superiore a 25 kW deve avvenire in conformità alle specifiche norme vigenti di prevenzione incendi.

Punto 3) : DISPOSIZIONE DEI TAVOLI

I tavoli devono essere collocati in modo tale da:

- Garantire un passaggio tra gli stessi, su almeno 2 lati, non inferiore a mt. 1,50;
- Non essere di ostacolo alla movimentazione dei mezzi di soccorso;
- Garantire un adeguato spazio libero di fronte al palco;
- Essere facilmente amovibili;

Inoltre dovranno:

- Essere adeguatamente stabili senza rischi di rottura o ribaltamento;
- Essere facilmente pulibili;
- Non presentare elementi o punti in grado di provocare tagli e lacerazioni.

Il personale preposto deve sorvegliare lo svolgimento dell'evento evitando:

- Che le persone spostino i tavoli dalla collocazione prefissata;
- Che in nessun caso, tavoli o panche siano da ostacolo lungo i percorsi delle vie di fuga;
- Che le persone salgano in piedi sui tavoli;

Punto 4) : PARAMETRIZZAZIONE DELLE CONDIZIONI DI AFFOLLAMENTO ROCKANTINA- PRESCRIZIONI E ATTIVITA' DI GESTIONE

SAFETY	PARAMETRIZZAZIONE DELL'EVENTO		NOTE	DISPOSIZIONI E MISURE DI SALVAGUARDIA	SECURITY
Capienza delle aree di svolgimento dell'Evento	mq	1300	Cortile del torchio		previsti n. 8 varchi in totale (di cui destinati all'ingresso dei mezzi di soccorso, uno del Torchio e uno nel Parco). Ogni varco deve essere presidiato da almeno una persona in contatto con gli Agenti di Polizia Locale in servizio. I varchi di accesso al cortile del torchio devono essere presidiati da persone munite di contapersone al fine di garantire il non superamento del limite imposto dalla commissione di vigilanza.
Larghezza delle vie di accesso / esodo	Moduli	11	vedi elaborato grafico		
Calcolo massimo affollamento	0,7 p/mq	910	Affluenza prevista = 900		
Capienza delle aree di svolgimento dell'Evento	mq	4100	Parco		
Larghezza delle vie di accesso / esodo	Moduli	17	vedi elaborato grafico		

PIANO SANITARIO E PIANO DI GESTIONE EMERGENZE

Calcolo massimo affollamento	0.7 p/mq	2870	Affluenza prevista = 2040		
Separazione dei varchi di accesso e delle vie di deflusso	NO		Il numero delle presenze contestuali previste e la disposizione dei punti di attrazione sull'intera superficie consente di mantenere agevoli sia i transiti verso il parco esterno che verso la via Marcora. Il massimo assembramento previsto attorno al palco del concerto prevede una presenza complessiva attorno alle 500 persone che devono essere gestite fronte palco con idonei spazi di transito.	tra il cortile del torchio e il parco interno esistono due passaggi di 3,00 mt cadauno che consentono il bilanciamento dell'affollamento in caso di assembramenti non ordinari.	Personale volontario deve segnalare al personale formato eventuali assembramenti che dovessero formarsi. In tale caso occorre rallentare i flussi in ingresso dando prevalenza ai flussi in uscita.
	NO		Rilevamento numerico con tornelli		il personale preposto alla vigilanza ed in particolare gli addetti formati alla prevenzione incendi e gli agenti di polizia locale dovranno monitorare l'ordinarietà dell'affollamento ed agire qualora il numero di presenze superi il limite imposto, bloccando gli ingressi. Durante l'evento, pur nei limiti dell'affollamento previsto, il personale preposto deve monitorare la presenza di assembramenti di persone in piedi e la difficoltà a transitare nei percorsi di sicurezza individuati graficamente ne comprometta la sicurezza. In tal caso valutare di far spostare con calma parte della folla nella zona parco esterno. o bilanciare le presenze attraverso i passaggi presenti tra il torchio e il parco interno.
monitoraggio degli accessi ai varchi	SI		Rilevamento manuale con contapersone	La procedura d'ingresso deve essere coordinata con le forze della polizia locale deve comportare: - la verifica della presenza di oggetti non ammessi; - il conteggio mediante contapersone in entrata e in uscita con dati trasmessi ad un unico referente coordinatore	
	SI	10	operatori volontari (stima)	Informati sulle caratteristiche dell'evento	Svolgono attività di agevolazione dei flussi in ingresso ed in uscita
	SI	8	Operatori formati: indicare nominativo prima dell'evento	devono produrre attestato di formazione	si attivano con i mezzi antincendio preposti e con l'attività di primo soccorso. DEVONO ESSERE COLLOCATI NELLA ZONA CORTILE TORCHIO ED NELLA ZONA PARCO INTERNO
	SI	1	Coordinatore di funzione: indicare nominativo prima dell'evento.	Se necessario deve produrre attestato di formazione	OGNI OPERATORE ED ESERCENTE DEVE ESSERE IN POSSETTO DEL N. DI CELLURARE DEL COORDINATORE
	SI	1	Addetto al monitoraggio delle presenze	Da individuare prima dell'evento	Deve raccogliere i dati provenienti dai varchi di accesso /uscita del cortile del Torchio e provvedere al conteggio delle

PIANO SANITARIO E PIANO DI GESTIONE EMERGENZE

					presenze effettive sommando tra loro le entrate e le uscite monitorate con scadenza da definire a cura dell'organizzatore prima dell'evento.
posizione dei varchi di accesso	SI	8	distribuita in modo uniforme lungo il perimetro dell'area		i volontari devono monitorare l'assenza di impedimenti di qualsiasi tipo sulle vie di esodo.
interdizione delle zone di rispetto	SI	30 mq	attorno al palco di 60 mq - si crei una zona artisti e zona impianti		accesso consentito solo agli addetti
	SI	300 mq	Zona cucina, cassa		accesso consentito solo agli addetti
				proteggere con recinzione da cantiere e collocare ad almeno 5 metri da materiale combustibile. Posizionare in prossimità idoneo estintore	
	SI	20 mq	gruppo elettrogeno		accesso e utilizzo consentito solo agli addetti
Piano di emergenza e di evacuazione	SI		l'evacuazione deve essere fatta dirottando l'affollamento verso gli 8 varchi presenti. I percorsi previsti nell'elaborato grafico individuano sostanzialmente 4 settori, due nel cortile del torchio e due nel parco interno. Tali settori non sono divisi ma sono definiti in funzione di una logica distribuzione dei flussi di fuga verso il varco più comodo o vicino al punto di emergenza. Il personale addetto volontario e formato dovrà attivarsi affinché il convogliamento degli astanti avvenga come da planimetria allegata.	Vedere procedura di evacuazione	evitare fenomeni di isterismo collettivo, parlare alla gente con toni calmi e pacati, invitando allo sfollamento ordinato, senza correre e senza urlare.
Approntamento mezzi antincendio		2 lance antincendio	vedi planimetria		
		1 attacco autopompa	vedi planimetria		
		6 estintori	vedi planimetria		
Suddivisione in settori dell'area di affollamento	NO		l'entità dell'evento e la distribuzione dei punti di attrazione in location differenziate rende non necessaria la divisione in comparti di sicurezza le zone di affollamento che saranno comunque contenute entro le 1000 persone. A sud del Parco è prevista un'area ludica con collocazione	Le installazioni ludiche devono essere di specifica richiesta di autorizzazione e	il personale volontario deve comunque effettuare attività di accoglienza, instradamento e regolazione

C_E313 - C_E313 - 1 - 2023-07-17 - 0011080

PIANO SANITARIO E PIANO DI GESTIONE EMERGENZE

			di giostre per bambini. Tale installazione con influisce sulle dinamiche generali di calcolo dell'affollamento e dei relativi flussi.		
Presenza di spazi di soccorso raggiungibili dai mezzi	SI	2	all'interno del parco nei giorni di giovedì, venerdì e domenica. Nell'angolo nord di via Marcora il sabato.		Il personale formato può valutare di fornire indicazioni ai mezzi di soccorso per accedere anche dai varchi 7 e 8 oppure dal varco 1 nel caso di automedica.
Spazi di servizio e accessori	SI		presenti bagni fissi in muratura e un blocco di bagni costituito da n. 3 wc + doccia.		
	SI		Verrà utilizzato come spazio di servizio una area larga circa 5 mt attorno al blocco cucine.		accesso consentito ai soli addetti
illuminazione d'emergenza	SI		Parco e cortile del torchio sono muniti di illuminazione di emergenza	produrre certificazione durante il sopralluogo	verificarne la funzionalità prima dell'inizio dell'evento.
Assistenza sanitaria	SI	AREU	procedura attivata ed approvata da AREU	n. 1 ambulanza e una squadra di soccorritori a piedi	n. emergenza unica 112
Individuazione aree e punti di assistenza	SI	1	Ambulanza in sito.		
Impianto di diffusione sonora di servizio	No		valutare utilizzo di audio palco per comunicazioni di sicurezza	Utilizzare megafono alimentato a batterie	in uso solo al coordinatore in caso di emergenza
emissione provvedimenti di divieto di vendita di bevande in bottiglie di vetro o lattine	SI		Ordinanza del SINDACO affisa nel punto ristoro e nei BAR in piazza		

Il responsabile dell'attività, o persona da lui delegata, **deve provvedere affinché non vengano alterate le condizioni di sicurezza previste ed in particolare:**

1. Deve essere assicurato, in caso di necessità, l'agevole e rapido allontanamento delle persone presenti. A tal fine è necessario garantire che:
 - le vie di uscita devono essere tenute costantemente sgombre da qualsiasi impedimento che possa ostacolare l'esodo delle persone e costituire pericolo per la propagazione di un incendio;
 - in tutti gli ambienti in cui è normalmente prevista la presenza di persone deve essere esposta una idonea segnaletica di sicurezza, indicante la direzione e l'ubicazione delle più vicine uscite di sicurezza.;
 - le porte delle uscite di sicurezza devono essere immediatamente ed agevolmente apribili nel senso dell'esodo con semplice manovra a spinta, nel caso di cancelli su varchi aperti questi devono essere aperti e sorvegliati.
 - è fatto divieto di compromettere e/o manomettere la funzionalità delle vie di fuga;
 - il sistema di illuminazione di sicurezza deve essere verificato affinché entri automaticamente ed immediatamente in funzione al mancare della tensione in rete.

PIANO SANITARIO E PIANO DI GESTIONE EMERGENZE

2. Devono essere adottate idonee misure per prevenire gli incendi e per tutelare la incolumità delle persone in caso di incendio. A tal fine è opportuno garantire che:
 - Nelle zone / locali con presenza di sostanze infiammabili o facilmente combustibili, e in tutti i luoghi in cui esistono pericoli specifici di incendio, è vietato fumare ed è vietato usare apparecchi a fiamma libera o manipolare materiali incandescenti;
 - negli ambienti e/o nei luoghi non appositamente all'uopo destinati, non possono essere depositati e/o utilizzati recipienti contenenti gas compressi e/o liquefatti, liquidi infiammabili o facilmente combustibili, e/o sostanze che possono comunque emettere vapori o gas infiammabili;
 - è consentito detenere nelle zone operative (tipo cucina) liquidi infiammabili in quantità strettamente necessarie per le esigenze igienico-sanitarie (**max 20 litri complessivi**), purché comunque detenuti in appalti armadi lontani da fiamme o altre possibili fonti di innesco;
 - devono essere predisposti mezzi di estinzione idonei in rapporto alle particolari condizioni in cui possono essere usati, in essi compresi gli estintori portatili antincendio.
 - per lo spegnimento di incendi non deve essere utilizzata l'acqua quando questa può venire a contatto con materie che possono reagire in modo pericoloso, o in prossimità di conduttori, attrezzature o macchine sotto tensione elettrica.
3. Durante tutti i periodi di attività con presenza di pubblico deve essere assicurata la presenza di personale idoneo ed autorizzato, in grado di intervenire con conoscenza e competenza, ai fini della sicurezza ed in caso di necessità, sugli impianti tecnologici eventualmente presenti (impianti elettrici, gruppi elettrogeni, impianti gas, etc.). **Tale personale autorizzato** deve controllare, almeno mezz'ora prima dell'accesso del pubblico, il regolare funzionamento degli impianti di sicurezza (impianti antincendio, luci di sicurezza, impianti tecnologici, etc.).
4. Al termine dell'attività, il personale addetto **deve interrompere** sia le alimentazioni elettriche alle utenze disattivate, sia le eventuali alimentazioni centralizzate di apparecchiature alimentate da combustibile liquido o gassoso mediante azionamento delle saracinesche di intercettazione del combustibile, la cui ubicazione deve essere comunque indicata mediante segnaletica facilmente visibile.
5. Il responsabile dell'attività è tenuto **a curare il mantenimento dell'efficienza** dei sistemi, dei dispositivi e delle attrezzature espressamente finalizzati alla prevenzione ed alla protezione degli incendi.
6. Il responsabile dell'attività è tenuto **a curare il mantenimento dell'efficienza** e delle condizioni di sicurezza degli impianti a rischio specifico (impianti elettrici, impianti gas, etc.);
7. L'esercizio, la **manutenzione e la sorveglianza dell'impianto elettrico** devono essere affidati a personale idoneo ed autorizzato, che deve poter disporre di schemi aggiornati, generali e di montaggio, dell'impianto. Tale personale autorizzato deve controllare, **almeno mezz'ora prima** dell'ammissione del pubblico nei luoghi previsti per la manifestazione, il regolare funzionamento sia dell'impianto generale, sia dell'impianto di sicurezza.
8. Tutto il personale volontario e non deve essere adeguatamente informato sui rischi prevedibili, sulle misure da osservare per prevenire gli incendi e sul comportamento da adottare in caso di incendio.
9. In posizione facilmente accessibile dovrà essere posizionato un elenco di numeri telefonici utili come da schema proposto nel paragrafo di gestione delle emergenze.

E' pertanto possibile definire la seguente procedura di accesso e di evacuazione:

Punto 5): NOTTE BIANCA – 24 luglio 2023

L'analisi dell'evento, viene contestualizzata insieme all'evento RockAntina, sia per una concomitanza temporale dello svolgimento, ma anche perché il flusso di persone ed il relativo affollamento in entrambi gli ambiti non possono prescindere dalla considerazione che gli stessi non sono autonomi ed indipendenti, ma al contrario si intercambiano vicendevolmente accogliendo gli uni i flussi degli altri e viceversa.

La "Notte Bianca" è una manifestazione che coinvolge i commercianti di Inveruno coordinati dall'associazione "Inveruno in vetrina", ai quali viene concesso di presentare la propria attività mediante l'occupazione di uno spazio antistante il proprio esercizio. Viene svolta nel solo giorno di sabato

È possibile identificare tre tipologie di commercianti partecipanti:

La prima offre un servizio di ristorazione utilizzando la propria struttura fissa presente nei locali esistenti e regolarmente autorizzati. Lo spazio assegnato, posto a ridosso della propria attività, viene occupato dai soli tavoli, mentre la preparazione degli alimenti avviene esclusivamente nella propria cucina.

La seconda colloca all'esterno un punto di cottura (piastre alimentate a Gpl o elettricamente).

La terza, è invece riservata a coloro che espongono i prodotti non alimentari della propria attività.

Il posizionamento di tavoli per ristorazione lungo le vie destinate alla Notte Bianca all'esterno degli esercizi commerciali adibiti alla preparazione degli alimenti, è vincolata al rispetto delle eventuali disposizioni che verranno impartite dalla Polizia Locale in seno al provvedimento di regolazione del traffico e di chiusura alla viabilità di alcuni tratti.

Nella planimetria che si allega vengo dettagliate tutte relative informazioni.

Inoltre, considerato che la postazione MARENPECCA Sarà munita di bombole GPL, si precisa che :

- **La collocazione di postazioni che fanno uso di GPL è vincola al rispetto delle disposizioni di cui alla circolare del Ministero dell'interno – dipartimento dei Vigili del Fuoco – n. 3794 del 13/03/2014, ed in particolare, per quanto attiene l'utilizzo di impianti a GPL non alimentati da rete di distribuzione, in occasione di manifestazione temporanee all'aperto, all'allegato B – estratto norme UNI TR 11426.**
- Nelle postazioni esterne in gestione ai commercianti potranno essere presenti spillatrici di birra ed eventuali piastre o altre attrezzature alimentate elettricamente.
- **Agli organizzatori è assegnato mediante personale formato e volontari l'attività di vigilanza circa il rispetto delle prescrizioni del presente piano.**

Inoltre l'**organizzatore dell'evento si è impegnato**, in fase di redazione del presente piano, ad inviare a tutti i commercianti, privati coinvolti nella serata, una comunicazione contenente le specifiche indicazioni atte a richiamare il rispetto delle norme di sicurezza.

Punto 6) : PARAMETRIZZAZIONE DELLE CONDIZIONI DI AFFOLLAMENTO NOTTE BIANCA- PRESCRIZIONI E ATTIVITA' DI GESTIONE

SAFETY	PARAMETRI DELL'EVENTO		NOTE	DISPOSIZIONI E MISURE DI SALVAGUARDIA	SECURITY
Capienza delle aree di svolgimento dell'evento	mq	14450	Vedi planimetria		Previsti n. 09 varchi in totale. Ogni varco deve essere presidiato da almeno una persona in contatto con gli Agenti di Polizia Locale in servizio.
Larghezza delle vie di accesso / esodo	n. moduli utili	89	Distribuite in modo uniforme in 9 varchi		Nel calcolo dell'affollamento si è stimato un apporto di circa 2000 persone come possibile scambio di flussi dall'evento "RockAntina" all'evento "Notte bianca" e viceversa
Calcolo massimo affollamento	1,2 p/mq	17340	Affluenza massima prevista 5020		
Separazione dei varchi di accesso e delle vie di deflusso	NO		Il numero delle presenze contestuali previste e la disposizione dei punti di attrazione sull'intera superficie consente di mantenere agevoli i transiti. Il massimo assembramento previsto è prevedibile in Piazza San Martino che offre cmq ampi spazi e possibilità di disimpegno sufficienti.	La larghezza minima di deflusso da mantenere sulle strade di accesso in prossimità dei varchi è stata stimata non inferiore a mt. 3,50 così da garantire anche la possibilità di accesso ad eventuali mezzi di emergenza / soccorso.	Personale volontario deve segnalare al personale formato eventuali assembramenti che dovessero formarsi. In tal caso occorre rallentare i flussi in ingresso dando prevalenza ai flussi in uscita. Il personale presente al varco deve essere pronto allo spostamento delle transenne per garantire la larghezza utile all'accesso dei mezzi di soccorso.
Monitoraggio degli accessi ai varchi	NO		Non è previsto il rilevamento numerico con tomelli		Il personale preposto alla vigilanza ed in particolare gli addetti formati alla prevenzione incendi e gli agenti di polizia locale dovranno monitorare l'ordinarietà dell'affollamento ed agire qualora il numero di presenze in piedi e la difficoltà a transitare nei percorsi di sicurezza individuati graficamente ne comprometta la gestibilità. In tal caso valutare di far spostare con calma parte della folla in aree meno affollate, anche mediante utilizzo di impianti audio o megafono.
	NO		Non è previsto il rilevamento manuale con conta persone		
Operatori Volontari	Non meno di	+9	Il numero di volontari già previsto per Rock Antina essere incrementato di 2 unità la sera del sabato Notte Bianca	Informati sulle caratteristiche dell'evento	Svolgono attività di agevolazione dei flussi in ingresso ed in uscita
Operatori formati richiesti	Non meno di	2	- Operatori formati: indicare nominativo prima dell'evento	Devono produrre attestato di formazione	Si attivano con i mezzi antincendio preposti e con l'attività di primo soccorso. DEVONO ESSERE COLLOCATI IN PIAZZA SAN MARTINO E IN VIA DANTE (ZONA GIOCHI)
Coordinatore	Non meno di	1	- Operatori formati: indicare nominativo prima dell'evento	Devono produrre attestato di formazione	Legale rappresentante - OGNI OPERATORE ED ESERCENTE DEVE ESSERE IN POSSETTO DEL N. DI CELLURARE DEL COORDINATORE
Posizione dei varchi di accesso	n.	9	Distribuita in modo uniforme lungo il perimetro dell'area		I volontari devono monitorare l'assenza di impedimenti di qualsiasi tipo sulle vie di esodo.
Interdizione delle zone di rispetto	mq	Quanto basta	Zona tavoli	Mantenere un adeguato spazio di salvaguardia attorno agli astanti	
	mq	Quanto basta	Gruppo elettrogeno posizionati da privati esercenti	Posizionare il luogo non accessibile a terzi, proteggere e collocare ad almeno 5 metri dal punto di utilizzo. Posizionare in prossimità idoneo estintore.	Accesso e utilizzo consentito solo agli addetti.

PIANO SANITARIO E PIANO DI GESTIONE EMERGENZE

Piano di emergenza e di evacuazione	SI		L'evacuazione deve essere fatta dirottando l'affollamento verso i 9 varchi presenti. Il personale addetto volontario e formato dovrà attivarsi affinché il convogliamento degli astanti avvenga verso il varco utile più vicino.	L'uso di soluzioni alternative deve essere valutata con il coordinatore al momento della necessità.	Evitare fenomeni di isterismo collettivo, parlare alla gente con toni calmi e pacati, invitando allo sfollamento ordinato, senza correre e senza urlare.
Approntamento mezzi antincendio	10	Idranti in posizione prossima all'evento	Vedi planimetria Notte Bianca	Controllare funzionalità del presidio	Il gestore della rete idranti deve controllarne la funzionalità in modo periodico.
	Quanto basta	Estintori	In ogni postazione con materiale infiammabile, fiamme libere o bombole GPL	Controllare funzionalità del presidio	
Suddivisione in settori dell'area di affollamento	NO		L'entità dell'evento e la distribuzione dei punti di attrazione in location differenziate rende non necessaria la divisione in comparti di sicurezza le zone di affollamento.		Il personale volontario deve comunque effettuare attività di accoglienza, instradamento e regolazione
Presenza di spazi di soccorso raggiungibili dai mezzi	n	1	Nell'angolo nord di via Marcora. Il punto interno al parco è destinato a RockAntina		Il personale formato può valutare di fornire indicazioni di dettaglio ai mezzi di soccorso per accedere con maggior celerità al punto di crisi.
Spazi di servizio e accessori	n	2	Presenti bagni fissi in muratura e un blocco di bagni costituito da n. 3 wc + doccia all'interno dell'area destinata a RockAntina		
			Le postazioni ludiche o le aree destinate a spettacoli devono avere un adeguato spazio di servizio necessario alla gestione dell'attività. Tale spazio deve essere destinato ai soli addetti.		accesso consentito ai soli addetti
			L'utilizzo o la messa in opera di qualsiasi tipo di impianto elettrico di uso comune deve essere certificato a cura dell'organizzatore dell'evento da impiantista abilitato	Produrre certificazione durante il sopralluogo	Verificare la funzionalità prima dell'inizio dell'evento.
Assistenza sanitaria		AREU	Procedura attivata ed approvata da AREU	Gli organizzatori hanno unificato la stima delle risorse unificando la comunicazione ad AREU tra RockAntina e Notte Bianca.	n. emergenza unica 112
Individuazione aree e punti di assistenza	n		- Ambulanza in sito; - squadra soccorritori a piedi		
Impianto di diffusione sonora di servizio	n	0		Utilizzare megafono alimentato a batterie	in uso solo al coordinatore in caso di emergenza
emissione provvedimenti di divieto di vendita di bevande in bottiglie di vetro o lattine	SI		Ordinanza del SINDACO affissa nel punto ristoro e nei BAR all'interno dell'iniziativa Notte Bianca		

DISPOSIZIONE PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE INCENDIO

L'evento prevede in un punto la collocazione di postazioni alimentate da bombole GPL (MARENPECCA VIA MARCORA), pertanto si ricorda che:

NEL CASO DI DISPERSIONE GAS O INCENDIO DI UNA BOMBOLA GPL

Di seguito si riporta un estratto della normativa tecnica di riferimento in merito agli interventi da effettuare nel caso si verifichi una dispersione di gas dagli impianti a GPL presenti nel ristoro fiera o nelle postazioni specificatamente individuate

1. Dispersione di gas

Se si riscontra una dispersione di gas dall'impianto a valle della valvola della bombola, si deve chiudere la valvola sulla bombola e far controllare l'impianto da personale qualificato.

Se si riscontra una dispersione di gas dalla bombola o dalla sua valvola e non si sia in grado di eliminarla con i propri mezzi, ci si deve comportare, a seconda dei casi, nei modi seguenti:

- a) **in caso di dispersione non rilevante, evitare che si producano accumuli di gas all'interno di vani e provvedere all'immediata sostituzione della bombola;**
- b) **in caso di dispersione rilevante, trasportare la bombola con precauzione in luogo aperto lontano da persone ed edifici. Favorire la diluizione del gas in aria, avendo cura che nessuno si avvicini alla bombola. Non inclinare né rovesciare la bombola. Avvertire il fornitore affinché provveda al suo ritiro immediato.**

In presenza di dispersione da una bombola, deve essere evitata ogni fonte di accensione.

Se non è possibile contenere la dispersione, devono essere allontanate le persone nelle vicinanze e avvertite le autorità competenti. Chiudere sempre la valvola del gas dopo ogni utilizzo e nei periodi di inattività degli apparecchi utilizzatori.

2. Incendio

Se il gas che fuoriesce dalla bombola prende fuoco, si deve rapidamente tentare di bloccare il rilascio di gas chiudendo, se possibile, la valvola della bombola. Prima di intervenire si consiglia di proteggersi la mano ed il braccio con un panno bagnato.

Se non è possibile bloccare il rilascio di gas che alimenta l'incendio, si deve agire per evitare il surriscaldamento della bombola, ove possibile irrorando la bombola con getto d'acqua fino ad esaurimento del gas in essa contenuto.

La bombola non deve, comunque, essere inclinata o rovesciata.

Se l'incendio che coinvolge la bombola è alimentato da sostanze o materiali diversi dal gas della bombola, si deve comunque agire per evitare il surriscaldamento della bombola per irraggiamento, per convezione o per contatto, per esempio:

- a) **allontanando la bombola dal luogo d'incendio;**
- b) **interponendo uno schermo fra la bombola e l'incendio;**
- c) **irrorando la bombola con getto d'acqua.**

PIANO SANITARIO E PIANO DI GESTIONE EMERGENZE

NEL CASO DI INCENDIO O NEL CASO DI ALTRE SITUAZIONI DI EMERGENZA

Si intende per

Segnalazione: qualsiasi emergenza prevista nel presente documento, dovrà essere segnalata immediatamente alla persona appositamente designata. La segnalazione può essere effettuata da chiunque e va immediatamente verificata.

Personale Incaricato: il personale è quello che sarà designato dall'organizzatore dell'evento e incaricato di attuare le misure di pronto soccorso, salvataggio, prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza.

Pericolo grave e imminente: quel fattore che presenta il potenziale di causare un danno, grave o mortale, da un momento all'altro. Gli addetti dovranno attivarsi al fine di risolvere tale situazione di potenziale pericolo, anche gestendo e deviando, in accordo con il responsabile designato, i flussi di pedoni.

Il personale designato ha il dovere di intervenire con tutti i mezzi disponibili adeguati alla situazione di emergenza. Nel caso di eventi che non possono essere affrontati con i mezzi a disposizione detto personale, dovrà richiedere uno specifico intervento da parte dei presidi preposti. Tutti gli interessati all'emergenza se non specificatamente designati dall'organizzatore della fiera alla gestione delle emergenze dovranno astenersi dall'intervenire evitando inutili e dannosi assembramenti.

In caso d'incendio dovrà essere azionato il sistema di allarme/comunicazione consistente in:

1. **Se l'incendio è di lieve entità** attivarsi con i mezzi disponibili e se formati, allo spegnimento dello stesso avendo cura di far allontanare dal luogo d'intervento gli astanti accertandosi che gli stessi siano in luogo sicuro o comunque non soggetti a imminente pericolo.
2. **Se l'incendio appare non gestibile con un intervento diretto** far convergere mediante contatto telefonico verso il punto fuoco gli addetti incaricati, attivandosi nel frattempo per far allontanare dal luogo dell'incendio la folla dirigendola verso il punto di raccolta. Dovrà altresì valutare se attivare l'immediato intervento dei Vigili del Fuoco.
3. Il personale designato di svolgere le attività di prevenzione e lotta antincendio dovrà:
 - a. **intervenire immediatamente sul posto,**
 - b. **porre in atto le misure d'intervento con tutti i mezzi e tipi d'idranti a disposizione;**
 - c. **se ritenuto necessario chiamare i VV.F.;**
 - d. **assistere le persone esposte a rischi particolari.**

CHIAMATA AI VIGILI DEL FUOCO

Attenersi alla seguente procedura:

1. Comunicare il proprio nome
2. Precisare l'indirizzo preciso del luogo in cui è in atto l'emergenza.
3. Descrivere tipo d'incendio (piccolo – medio – grande) o del malore.
4. Segnalare la presenza di persone in pericolo (si – no – dubbio.)
5. Indicare il tipo di materiale che brucia
6. Fornire il proprio n. Di cellulare
7. Notare l'ora esatta della chiamata
8. Predisporre tutto l'occorrente per l'ingresso dei mezzi di soccorso in cantiere.

PIANO SANITARIO E PIANO DI GESTIONE EMERGENZE

NUMERI TELEFONICI UTILI (compilare a mano prima dell'evento)

N. UNICO EMERGENZA	112
POLIZIA MUNICIPALE	029788122
UFFICIO TECNICO – geom. Pietro Tiberti arch. Claudia Soldati	3666813414 3401858960
Responsabile evento RockAntina dott. Martino Frigerio	3335481000
Responsabile evento RockAntina in vetrina dott. Lorenzo Garavaglia	3408335242
Coordinatore di Funzione RockK Antina dott. Martino Frigerio	3335481000
Responsabile controllo numerico accessi cortile del Torchio dott. Martino Frigerio	3335481000

PROCEDURA DI EVACUAZIONE

Nel caso di emergenza ogni operatore addetto alla gestione della crisi deve:

- 1) mantenere comportamenti rassicuranti;
- 2) evitare il diffondersi del panico;
- 3) prendere contatto con il referente al fine di comprendere verso quale varco é meglio orientare il flusso delle persone;
- 4) accertarsi che le vie di esodo non siano state intralciate o ostruite da sedie, panche o tavoli ribaltati.

La procedura emergenziale dovrà essere coadiuvata da almeno un **Coordinatore di Funzione** nominato dall'organizzatore dell'evento, prima dell'inizio dell'evento stesso. Prima dell'inizio della manifestazione l'organizzatore dell'evento e il Coordinatore di Funzione dovranno presenziare ad una briefing con tutti gli addetti, formati, volontari, forze dell'ordine ed operatori esterni precisando, per ciascuno di essi, ruoli e competenze.

Nel caso di evento emergenziale l'organizzatore e il coordinatore di funzione dovranno:

- 1) appurare che l'allarme emesso richiede l'evacuazione della piazza, provvedere a comunicare via audio alla folla, con toni rassicuranti, le cose da fare e il luogo dove dirigersi;
- comunicazione tipo:
“Si invitano le persone presenti in zona.... a dirigersi verso il varco..... mantenendo la calma. Operatori specializzati sono già stati attivati per risolvere l'emergenza. Si invita a defluire con calma, evitando spintonamenti e agevolando il deflusso di bambini, donne e persone con problemi di deambulazione. Prestare attenzione alle comunicazioni di servizio.”
- 2) impartire con comandi vocali anche mediante sistemi mediatici (whatsApp o similare) agli operatori, le criticità dell'evento e le disposizioni operative di dettaglio;
- 3) I subalterni dovranno evitare azioni non coordinate o al di fuori delle disposizioni impartite o già note a seguito di **riunione operativa da tenersi prima dell'evento** con tutte le forze operanti presenti;
- 4) Accertarsi che i mezzi di pronto intervento siano stati allarmati;
- 5) Se possibile mantenere un contatto audio diretto con la folla al fine di invitare alla calma e lo scatenarsi del panico.
- 6) **Evitare assembramenti in prossimità dei varchi o poco fuori da essi** per non impedire il regolare deflusso della folla;
- 7) Gli addetti alla gestione dell'emergenza dovranno agevolare il deflusso verso il varco indicato, portando la **necessaria assistenza soprattutto agli anziani, ai bambini e alle persone disabili**;
- 8) Nel caso si abbia a che fare con soggetti fragili o in stato confusionale, accertarsi prima del loro rilascio che siano in grado di essere nuovamente autonomi e se del caso avvisare gli operatori sanitari.

PIANO SANITARIO

DISPOSIZIONI TECNICHE IN MERITO AL PRONTO SOCCORSO

Richiamata integralmente l'analisi dei fattori di rischio sopra riportata e le relative planimetrie, il piano di soccorso sanitario è stato gestito in modo univoco tra gli eventi RockAntina e Notte Bianca per la contestualità temporale e fisica di alcune iniziative.

Per quanto attiene l'intervento dei mezzi di pronto soccorso, sulla base del diagramma di Maurer definito in seno alla procedura AREU sviluppata direttamente dagli organizzatori, si è rilevata la necessità di avere n. 1 mezzi di soccorso in sito.

Gli organizzatori hanno predisposto un servizio aggiuntivo costituito da una squadra di soccorritori a piedi che monitoreranno e controlleranno sia le aree "Torchio" che l'area a "Parco" interno, oltre alle vie interessate dalla Notte Bianca.

L'organizzatore si è inoltre impegnato, prima dell'evento, ad individuare **almeno 3 persone che hanno sostenuto il corso di pronto intervento** e che sono abilitati all'uso del BLS posizionato nell'edificio comunale ed in Piazza San Martino;

Nel caso d'intervento dei mezzi di soccorso, questi hanno la possibilità di arrivare direttamente a ridosso dei varchi di accesso al parco. Nel giorno di Giovedì, Venerdì e Domenica l'ambulanza potrà sostare proprio all'interno del parco.

Sono inoltre presenti numerosi punti di avvicinamento stradale individuati nella planimetria territoriale, finalizzati a rendere accessibile il più possibile l'intera area della manifestazione.

Da tali posizioni gli operatori, con percorsi non superiori ai 50 mt., possono garantire rapidità nell'azione di pronto intervento.

Ogni punto può essere pertanto raggiunto in tempi ragionevoli, con apposita barella / lettino mobile in dotazione agli equipaggi dei mezzi di soccorso, ovvero con l'occorrente per prestare il primo intervento di soccorso.

È comunque facoltà dell'equipaggio valutare se raggiungere il punto di emergenza direttamente con il mezzo di soccorso. In tal caso il personale preposto dovrà garantire tale possibilità facendo una appropriata azione di sfollamento e di rimozione di eventuali ostacoli

A tal fine tutto il personale di vigilanza volontario e non, presente in fiera, dovrà essere munito di cellulare per attivarsi immediatamente nella relative chiamate di emergenza.

DISPOSIZIONI PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE SANITARIE:

Nell'ambito della manifestazione fieristica potrebbero verificarsi le seguenti situazioni di emergenza:

1. Pericolo grave ed imminente;
2. Infortunio grave;
3. Infortunio mortale;
4. Incendio.

Per chiarezza si intende per :

Segnalazione.

Qualsiasi emergenza prevista nel presente documento, dovrà essere segnalata immediatamente alla persona appositamente designata. La segnalazione può essere effettuata da chiunque e va immediatamente verificata.

Personale Incaricato.

Il personale è quello che sarà designato dall'ente organizzatore della Fiera e incaricato di attuare le misure di pronto soccorso, salvataggio, prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza.

Pericolo grave ed imminente.

Quel fattore che presenta il potenziale di causare un danno, grave o mortale, da un momento all'altro. Gli addetti dovranno attivarsi al fine di risolvere tale situazione di potenziale pericolo, anche gestendo e deviando, in accordo con il responsabile designato, i flussi di pedoni.

Avvenimento grave.

Si intende per avvenimento grave l'incidente o il malore che provoca, tra l'altro, lesioni importanti delle arterie, ferite profonde con grande perdita di sangue, fratture, dolore alle regioni colpite, pallore e sudore freddo, perdita di conoscenza, ovvero patologie quali: infarto, arresto cardiaco, blocco respiratorio, ecc..

Il personale designato deve:

1. non accalcarsi intorno all'infortunato;
2. conservare la calma e non operare con precipitazione;
3. chiamare l'ambulanza in servizio specifico per la fiera indicando immediatamente la posizione del soggetto;
4. rilevare tutte le informazioni necessarie per una descrizione dettagliata dell'accaduto.

Infortunio mortale.

In caso di evento mortale non rimuovere il cadavere. Dare immediato avviso al responsabile che si attiverà verso le autorità preposte competenti.

Il personale designato ha il dovere di intervenire con tutti i mezzi disponibili adeguati alla situazione di emergenza. Nel caso di eventi che non possono essere affrontati con i mezzi a disposizione della/e impresa/e detto personale dovrà richiedere uno specifico intervento da parte dei presidi preposti.

Tutti gli interessati all'emergenza se non specificatamente designati dall'organizzatore della fiera alla gestione delle emergenze dovranno astenersi dall'intervenire evitando inutili e dannosi assembramenti.

PIANO SANITARIO E PIANO DI GESTIONE EMERGENZE

CHIAMATA AL PRONTO INTERVENTO SANITARIO

Nel caso di chiamata al pronto intervento sanitario attenersi alla seguente procedura

9.	COMUNICARE IL PROPRIO NOME
10.	PRECISARE L'INDIRIZZO PRECISO DEL LUOGO IN CUI E' IN ATTO L'EMERGENZA
11.	DESCRIVERE TIPO DI MALORE
12.	SEGNALARE LA PRESENZA DI ALTRE PERSONE IN PERICOLO (SI - NO - DUBBIO)
13.	FORNIRE IL PROPRIO N. DI CELLULARE
14.	NOTARE L'ORA ESATTA DELLA CHIAMATA
15.	PREDISPORRE TUTTO L'OCCORRENTE PER L'INGRESSO DEI MEZZI DI SOCCORSO

luglio 2023

I referenti

Il responsabile dell'evento Rock Antina

Il responsabile dell'evento Notte Bianca

Il comandante della Polizia Locale

Il responsabile del SUAP - UTC

Il Sindaco

IL PROGETTISTA

